

Francesca Mazzotta – Inediti

Descrizione

MAZZOTTA

MAZZOTTA **Francesca Mazzotta** è nata a Firenze, è attualmente iscritta alla magistrale in Italianistica a Bologna. Nel 2012 ha vinto il concorso Certamen bandito dal Centro di Poesia Contemporanea di Bologna. Sue poesie su blog e antologie, come [Poeti e Poesia](#) di Elio Pecora. È vincitrice del Premio Elena Violani Landi 2015, sezione inediti, bandito dall'Università di Bologna.

Francesca Mazzotta
(inediti)

*

La paura più grande ci chiedevi
da poeta
la mia non l'ho detta, la mia
era che mio nonno rabbrivisse in tomba
l'ingenuo disperare
che non portasse lana addosso
per l'inverno

Cadere innamorata, tomer
Ê Ê Ê *en français c'est est plus parfait*
prima d'essere bandita da ogni tempo
nell'eterno buio che mi scova
dentro il gelo e non sentirne astio

È perdere il tepore
scordare come questa luce
continua ci traspare.

*

Non è l'esser sola dove ritorni
il girone della noia
ma il convivio spossato della Pasqua
la sedia spoglia che nessuno arrischia
di sfiorare
se non con fuga d'occhi

ti significhi sempre tra la folla
nell'umano rappersersi
sul tredici o alla Coop, in quel passo

che mi avanza dalla cassa

â??Ha la tessera?â?•

dove ogni tanto
balena il pianto

La mamma mi ha stretto bianca sul binario
tra i capelli mi ha affondato tutto il viso
e Santa Maria Novella si ostinava

Ci scusiamo per il disagio

â??Non câ??Ã" piÃ¹â?• mi ha detto

Ci scusiamo per il disagio

â??Non câ??Ã". PiÃ¹.â?•

Non ho capito.

*

Spiegami questa marea cieca

dove sâ??acquieta

su quali terre sâ??adagia

se in altro tempo sa spianarsi la montagna

o ci trionfa soltanto

ci precipita

Â Â Â Â Â Â Â Â planando

come significarlo il nome

come dargli un volto sotto la cipria

misero o mistero

il caso che ci incrocia viandanti

sulla pietra battuta dal solstizio

distanti una cittÃ fantasma

Â Â Â Â Â Â Â Â Â stesa come panno allâ??estate.

Quanto Ã" vera quando affiora

una voce tra le crepe del silenzio

il volto inatteso e la parola

risucchiati e rimorti in tramontana

chÃ© siamo giÃ remoti giÃ inermi

e di noi non vediamo che le mani

Bisognerebbe capirsi nonumani

tornare al gesto dellâ??onda che raschia

che primitiva sâ??invera e sâ??intreccia

alla raucedine della roccia.

Francesca Mazzotta nata a Firenze, Ã" attualmente iscritta alla magistrale in Italianistica a Bologna. Nel 2012 ha vinto il concorso CertamenÃ" bandito dal Centro di Poesia Contemporanea di Bologna. Sue poesie su blog e antologie, come [Poeti e Poesia](#) di Elio Pecora. E' vincitrice del Premio Elena Violani Landi 2015, sezione inediti, bandito dall'UniversitÃ" di Bologna.

Fotografia di proprietÃ" dell'autrice

Ã

Data di creazione

Settembre 9, 2015

Autore

root_c5hq7joi